



COMUNE DI LATINA
DIPARTIMENTO VI – WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI LATINA ED ENTE DEL TERZO SETTORE INDIVIDUATO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI ARTT. 55-56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INSIEME SIAMO PIÙ FORTI, LA FILOSOFIA DELL'UBUNTU PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO" ATTRAVERSO INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI NEL COMUNE DI LATINA, FINANZIATO DAL FONDO UNICO GIUSTIZIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO – ANNUALITÀ 2025/2026

L'anno duemilaventisei, addi del mese di _____, giorno _____, nella residenza Comunale di Latina ,con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge:

TRA

Il Comune di Latina, codice fiscale 00097020598, con sede in Piazza del Popolo, 1, rappresentato da _____, Dott. _____, domiciliato/a per la funzione presso la sede del Comune di Latina, la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Latina ed a ciò autorizzato/a,

E

L'Ente _____ del _____ Terzo
Settore.....
C.F./P.I. _____, con sede legale in
....., Via

regolarmente iscritto nel Registro del al
n..... , con decreto del Presidente della Regione Lazio, prot.
n..... del, rappresentata dal suo
Presidente, nato a
..... (.....), il, residente
in, Via, n., nella sua
qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ha disciplinato la materia del c.d. Terzo Settore mantenendo e potenziando il riconoscimento del valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- con la DGR Lazio 29 dicembre 2023, n. 987 sono state approvate le nuove Linee Guida in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 18/01/2024;
- è stata attuata apposita procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017, avviata con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e terminata con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, per l'individuazione dell'Ente del Terzo Settore con cui attivare un rapporto convenzionale;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione ha ad oggetto l'attuazione del progetto presentato dall'Ente del Terzo Settore _____, acquisito al protocollo comunale al n. _____ del _____, che forma parte integrante e sostanziale della stessa ed illustra dettagliatamente gli interventi che saranno implementati a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto fino al 30/11/2026.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli obiettivi da raggiungere saranno:

- *Obiettivo generale*

L'obiettivo generale è prevenire, far emergere e contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani che spesso genera, in modo ulteriore, isolamento ed esclusione sociale nei soggetti particolarmente fragili come le persone in povertà socio culturale ed economica ed anziani. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'azione contemporanea agita su un duplice piano: da una parte, l'informazione e la contemporanea sensibilizzazione volte alla diffusione capillare della conoscenza dei rischi legati al fenomeno delle truffe che permetta l'emersione del fenomeno e il coinvolgimento attivo della cittadinanza al fine di creare reti di mutualità; dall'altra, il sostegno sia individuale che di gruppo alle persone vittime di truffa che generi il rafforzamento e il miglioramento della qualità della vita delle persone più vulnerabili.

- *Obiettivi specifici*

1) Contrastare il fenomeno delle truffe e della solitudine degli anziani

Diversi studi sulla Terza Età hanno evidenziato come l'anziano attivo, impegnato in attività solidali, di socializzazione, e ricreativo-sportive è meno soggetto a disturbi psico-fisici e presenta uno stato di benessere maggiore rispetto ai coetanei inattivi, maggiormente a rischio di isolamento sociale e solitudine; se consideriamo l'incidenza delle truffe rispetto alla solitudine possiamo comprendere come si possa contrastare fattivamente l'insorgere di tale fenomeno attraverso l'attivazione di reti sociali.

2) Promuovere cittadinanza attiva e intergenerazionalità

Promuovere un cambiamento positivo nell'atteggiamento della popolazione, compresi i giovani, fornendo loro le competenze necessarie ad analizzare e affrontare in modo adeguato alla complessità dei percorsi che conducono all'assoggettamento e alla truffa, nel rispetto della dignità delle persone che vivono tali condizioni. Promuovere e sensibilizzare i cittadini per rinforzare le persone anziane.

Art. 2 - Requisiti dei volontari/dipendenti

2.1. Per la realizzazione delle attività convenzionate, l'Ente del Terzo Settore mette a disposizione un numero congruo di volontari/dipendenti, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

2.2. L'Ente del Terzo Settore si impegna ad ammettere alle attività volontari/dipendenti che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, quali l'area delle attività educative e l'area socio-assistenziale.

2.3. L'Ente del Terzo Settore si impegna a sostituire i volontari/dipendenti, qualora vi sia segnalazione di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione.

2.4. L'Ente del Terzo Settore garantisce, nei limiti di disponibilità dei propri volontari/dipendenti, la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.

Art. 3 – Responsabili del progetto

3.1 L'Ente del Terzo Settore, individua la persona di quale Responsabile/Coordinatore della gestione del progetto e Referente per il Comune di Latina.

3.2 Il Comune di Latina ha individuato quale RP/Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Ester Licata.

Art. 4 - Polizze assicurative

L'Ente del Terzo Settore garantisce che i volontari/dipendenti inseriti nelle attività, nonché il Coordinatore, sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come da polizza n. stipulata con la compagnia di assicurazione, acquisita al protocollo comunale al n.

Art. 5 - Rimborso spese

5.1. Costituiscono spese ammissibili al finanziamento e, quindi, rimborsabili:

- a) spese di rimborso dei volontari/dipendenti impiegati nelle attività inerenti il progetto di cui trattasi;
- b) acquisti necessari inerenti la gestione del progetto;
- c) leasing, affitti strumenti e attrezzature necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti.

5.2. I rimborsi richiesti per i volontari/dipendenti dovranno essere certificati mediante timesheets giornalieri (o registri di presenza vidimati) e ricevute di pagamento. Le spese del personale assunto dovranno essere rendicontate mediante timesheets mensili, contratti, F24 e buste paga.

5.3. Ogni acquisto deve essere giustificato da apposita fattura/ricevuta fiscale con relativa quietanza di pagamento; il documento dovrà contenere la descrizione <<Acquisto per la gestione del progetto "Insieme siamo più forti">>. Affinché i rimborsi siano validi è indispensabile che siano dettagliati

in modo analitico date, luoghi e motivo degli stessi e che i dati trovino riscontro nelle attività eseguite e/o prestate;

5.4. Il contributo massimo di € 17.426,36 sarà corrisposto previa trasmissione delle relazioni mensili di monitoraggio delle attività svolte ed elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato di scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicata la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale.

Art. 6 – Verifiche e controlli

6.1. Il Comune, tramite il Responsabile del Procedimento, conserva il ruolo di coordinamento e controllo delle attività ed in particolare dovrà essere costantemente informato in ordine:

- a) al numero ed al nominativo dei volontari e/o del personale impiegato;
- b) ai dati relativi all'effettiva operatività ed utilizzo delle risorse strumentali.

6.2. Il Comune, inoltre, ha facoltà di emettere le direttive cui l'Ente del Terzo Settore dovrà attenersi per assicurare il rispetto delle normative vigenti.

6.3. Il Comune potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività svolta.

Art. 7 – Penali - Sospensione e risoluzione della Convenzione

7.1. L'Ente del Terzo Settore individuato quale partner si obbliga a portare a termine gli interventi ed obiettivi oggetto della presente Convenzione entro il termine improrogabile del 30/11/2026. Per ogni giorno di ritardo e/o mancata esecuzione verrà applicata una penale di euro 100,00.

7.2. Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente Convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati all'Associazione almeno con 15 giorni di anticipo.

7.3. Il Comune può risolvere anticipatamente la Convenzione per provata inadempienza da parte dell'Ente del Terzo Settore degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

7.4. L'Ente del Terzo Settore potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la presente Convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prima e, comunque, in un periodo che non infici gli eventi programmati.

Qualora non venisse rispettato detto termine, l'ETS dovrà corrispondere una penale pari a €. 100,00 per ogni giorno di mancato preavviso.

Art. 8 - Durata

La presente Convenzione conserva validità a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti fino al 30 novembre 2026.

Art. 9 - Trattamento dati personali

9.1. In ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. in materia di tutela della privacy, l'ETS è Responsabile esterno dei dati personali nell'ambito del servizio fornito: i dati saranno forniti, raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per fini inerenti la presente Convenzione e saranno conservati presso le sedi competenti.

9.2. In tale qualità, l'ETS è tenuto a garantire la protezione, l'integrità, la riservatezza, la legalità e la disponibilità di dati che utilizzano per la propria attività e per le proprie procedure finalizzate alla gestione dei dati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.

9.3. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti a lui garantiti.

9.4. Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza, in occasione del trattamento di pratiche, documenti e corrispondenza, di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi della normativa sulla tutela della privacy.

9.5. L'ETS si obbliga ad informare i volontari circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 10 - Rinvio e controversie

10.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, nonché a tutte le altre disposizioni di legge vigenti.

10.2. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente Convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del Foro di Latina.

10.3. La presente Convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 266/91.

10.4. Le spese di registrazione della Convenzione, per l'opponibilità a terzi, sono a carico dell'Ente del Terzo Settore.

Art. 11 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ester Licata, nominata con determinazione dirigenziale n. ____ del _____.

Letto, approvato e sottoscritto

Latina, ____/____/_____

Per il Comune
(Il Dirigente)

Per l'ETS
(Il Presidente/Legale Rappr.)
